



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. ANTONIBON"

Via Saturno, 4 36055 NOVE (VI)

Tel. 0424/829217 - C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X

e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it

sito web: www.compensivodinove.edu.it



Piano Didattica Digitale Integrata

a.s. 2021-22

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Premessa

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo "P. Antonibon". Tale Regolamento è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico a cui i docenti dell'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2021-22 faranno riferimento per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI può essere orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

I docenti dell'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2021-22 faranno riferimento al **Piano per la Didattica Digitale Integrata** (DDI) nel caso in cui fosse necessario attivare ulteriormente una Didattica a Distanza (o condizioni similari) in base alla situazione epidemiologica in corso, tenendo conto, però, che le indicazioni date saranno utili anche per la pratica didattica in presenza (come l'uso del registro, di Classroom e le metodologie didattiche che permetteranno lavori di gruppo e altre attività didattiche nel rispetto delle Linee guida).

1. L'analisi del fabbisogno: Al bisogno, l'Istituto, attraverso un questionario, provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici e della connettività da parte delle famiglie, al fine di consegnare eventualmente in comodato d'uso la propria dotazione informatica ai richiedenti e supportare eventuali problemi di connettività con adatti dispositivi.

2. Gli Obiettivi da perseguire: L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. Ciascun dipartimento definirà una progettazione univoca di riferimento con i principali obiettivi, i contenuti essenziali delle discipline e le relative metodologie condivisi da parte di tutti i docenti in modo da garantire una certa unitarietà sul piano della proposta dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Alla luce di questo poi, ciascun *team* docente/CdC può operare opportune modifiche in base al proprio contesto classe, definendo bene un eventuale riadattamento degli obiettivi di apprendimento, anche in base agli alunni in situazione di disabilità o BES.

Il *team*/Cdc programmerà anche la formazione degli alunni.

3. Gli strumenti da utilizzare: tutte le classi dell'istituto utilizzeranno tali piattaforme:

- **Registro elettronico:** i docenti utilizzeranno il registro elettronico "Nuvola" per:
 - rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
 - registrazioni delle presenze degli alunni;
 - comunicazioni scuola-famiglia;
 - assegnazione dei compiti per casa (si propone la sola indicazione delle pagine, gli esercizi e la tipologia di attività da svolgere per casa; il resto, come schede, tracce, video, presentazioni, le restituzioni verranno inserite su Google Classroom)
- **Piattaforma *Gsuite*** per tutte le classi. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che è stato utilizzato durante la DAD nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account per tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria, riconoscibili dal dominio @comprensivodinove.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'applicazione *Classroom* verrà utilizzata dai docenti per:

- assegnare compiti ed attività;
- informare ed avviare le videolezioni in modalità sincrona attraverso *Meet*;
- caricare video in modalità asincrona attraverso programmi di vario tipo;
- caricare materiali o rimandi ad altri siti e piattaforme per ampliare l'offerta didattica;
- restituire i compiti;
- conservare i compiti degli alunni;

- proporre attività collaborative tra i vari alunni, anche grazie alle altre app come Documenti, Drive.....

All'interno di tale piattaforma gli studenti potranno:

- partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza,
- creare e condividere contenuti educativi,
- eseguire verifiche,
- svolgere compiti e lavori di gruppo.

Classroom usata nella *routine* scolastica in presenza, può dimostrarsi utile per avviare una co-costruzione degli apprendimenti e una collaborazione che potrebbero risultare difficoltosi in presenza visto le norme restrittive messe in atto in seguito alla pandemia; permetterà inoltre un migliore scambio di materiali che non preveda il contatto diretto.

3. **Repository:** I materiali prodotti saranno archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*, la raccolta e condivisione di materiale in cartelle per disciplina/dipartimento/classe permetteranno a ciascun insegnante di attingere a materiale comune e riutilizzarlo.

4. **L'orario delle lezioni:** La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono almeno n. 15 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe (10 per le cl. prime della scuola primaria) e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Sarà compito del Dirigente scolastico, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL e sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporre l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

5. **Regolamento per la didattica digitale integrata:** L'attuazione della DDI prevede il rispetto di un regolamento che definisce i comportamenti da assumere durante le lezioni in modalità sincrona:

- accedere al meeting con puntualità;
- giustificare l'assenza dal meeting come un'assenza dalla lezione in presenza;

- tenere accesa la *webcam*. Se la telecamera è disattivata senza permesso dell'insegnante o senza una giustificazione (da approfondire a cura del docente anche in un momento successivo), dopo un primo richiamo, può essere attribuita una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti e il genitore dovrà giustificare l'alunno come se fosse stato assente;
- seguire la lezione in uno spazio possibilmente silenzioso o, in alternativa, dotarsi di cuffie;
- non è consentito mangiare durante le videolezioni;
- mantenere un comportamento/atteggiamento/portamento consono all'attività scolastica;
- rimanere in ascolto con il microfono disattivato a meno che l'alunno non venga interpellato dal docente;
- non diffondere i video dell'insegnante;
- non fare audio/video alla lezione;
- non utilizzare estensioni creative per la distorsione dell'immagine che creino distrazione durante la videolezione e non utilizzare impropriamente la chat con messaggi non pertinenti o offensivi;
- tenere l'audio delle notifiche del cellulare in modalità silenzioso se si usa lo smartphone o tenere il cellulare spento se si usano pc o tablet durante le video-lezioni;
- la famiglia deve garantire il funzionamento dei dispositivi digitali e deve segnalare tempestivamente eventuali problemi e, al tempo stesso, impegnarsi a risolverli in tempi brevi (le assenze non possono essere giustificate in maniera continuativa per strumentazione non funzionante).

6. Metodologie e strumenti per la verifica:

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica; i docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*. Per quanto riguarda gli strumenti per la verifica i Consigli di Classe/team docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni in cui si potranno prevedere materiali cartacei (esercizi svolti sul quaderno, tavole, disegni...) fotografati e inviati. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

7. Valutazione La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è riportata nel registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche.

8. Alunni con bisogni educativi speciali: Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per gli alunni con BES i riferimenti restano sempre il PEI e il PDP, modificabili in base al procedere della modalità didattica. Gli insegnanti di sostegno sono invitati a svolgere e predisporre lezioni sincrone con gli alunni in collaborazione con il CdC/team docente.

9. Privacy: Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel documento trasmesso con nota MI 11600 del 03/09/2020 *Didattica digitale Integrata e tutela della Privacy: indicazioni generali*.

10. Sicurezza: si farà riferimento ai regolamenti interni, al regolamento BYOD per i lavori in classe e al regolamento relativo al bullismo e al cyberbullismo.

11. Rapporti scuola-famiglia: saranno fissati dei colloqui online, da definire in momenti ben precisi e con accordi prestabiliti.

12. Formazione dei docenti: oltre alle formazioni interne sulla Gsuite, differenti in base al grado scolastico, anche in modalità meet se necessario, sarà organizzata una formazione sulle app per i BES o altre app richieste dai colleghi.

Compatibilmente con i fondi a disposizione, saranno organizzate occasioni di formazione anche per i genitori (in particolare registro elettronico e le Gsuite utilizzate nelle classi).